

### Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

#### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **EXPRESS PU 305**

UFI : **9E20-30TT-W009-6QY1**

##### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Adesivo poliuretanico monocomponente per l'industria edilizia e del legno**

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **NUOVA GE-PAR SRL**

Indirizzo **Via Via Della Repubblica, 128**

Località e Stato **56030 Lavaiano Di Lari (Pisa)**  
**Italia**

tel. **+39 0587617859**

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza **info@gepar.it**

Fornitore: **Marco Cavagnaro - info@gepar.it**

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **+390587617859 ore ufficio**

**CAV Roma: Osp. Pediatrico Bambino Gesù - tel: +39 06 68593726**

**CAV FOGGIA: Az. Osp. Univ. Foggia - tel: 800183459**

**CAV NAPOLI: Az. Osp. "A. Cardarelli" - tel: +39 081 5453333**

**CAV Roma: Policlinico "Umberto I" - tel: +39 06-49978000**

**CAV Roma: Policlinico "A. Gemelli" - tel: +39 06-3054343**

**CAV FIRENZE: Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - tel: +39 055-7947819**

**CAV Pavia: Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - tel: +39 0382-24444**

**CAV MILANO: Osp. Niguarda Ca' Granda - tel: +39 02-66101029**

**CAV BERGAMO: Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - tel: 800883300**

**CAV VERONA: Azienda Ospedaliera Integrata Verona - tel: 800011858**

#### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

|                                                                              |      |                                                                                  |
|------------------------------------------------------------------------------|------|----------------------------------------------------------------------------------|
| Cancerogenicità, categoria 2                                                 | H351 | Sospettato di provocare il cancro.                                               |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2 | H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.    |
| Irritazione oculare, categoria 2                                             | H319 | Provoca grave irritazione oculare.                                               |
| Irritazione cutanea, categoria 2                                             | H315 | Provoca irritazione cutanea.                                                     |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3  | H335 | Può irritare le vie respiratorie.                                                |
| Sensibilizzazione respiratoria, categoria 1                                  | H334 | Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. |
| Sensibilizzazione cutanea, categoria 1                                       | H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                    |

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

|               |                                                                                  |
|---------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| <b>H351</b>   | Sospettato di provocare il cancro.                                               |
| <b>H373</b>   | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.    |
| <b>H319</b>   | Provoca grave irritazione oculare.                                               |
| <b>H315</b>   | Provoca irritazione cutanea.                                                     |
| <b>H335</b>   | Può irritare le vie respiratorie.                                                |
| <b>H334</b>   | Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. |
| <b>H317</b>   | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                    |
| <b>EUH204</b> | Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.                       |

Consigli di prudenza:

|                  |                                                                                                                                    |
|------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>P261</b>      | Evitare di respirare i vapori e gli aerosol.                                                                                       |
| <b>P280</b>      | Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.                                                          |
| <b>P342+P311</b> | In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico                                                        |
| <b>P304+P340</b> | IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. |
| <b>P201</b>      | Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.                                                                                   |
| <b>P308+P313</b> | IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.                                                           |

Contiene:

difenilmetan-2,2'-diisocianato  
diisocianato di 4,4'-metilendifenile  
2,2'-metilendifenil diisocianato

A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.

#### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione                             | x = Conc. %        | Classificazione 1272/2008 (CLP)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|---------------------------------------------|--------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>diisocianato di 4,4'-metilendifenile</b> |                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| INDEX 615-005-00-9                          | $10 \leq x < 14,5$ | Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Resp. Sens. 1 H334, Skin Sens. 1 H317, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: 2, C Skin Irrit. 2 H315: $\geq$ 5%, Eye Irrit. 2 H319: $\geq$ 5%, Resp. Sens. 1 H334: $\geq$ 0,1%, STOT SE 3 H335: $\geq$ 5%<br>STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l |
| CE 202-966-0                                |                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| CAS 101-68-8                                |                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Reg. REACH 01-2119457014-47-XXXX            |                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|                                             |                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

#### difenilmetan-2,2'-diisocianato

INDEX 615-005-00-9  $10 \leq x < 14,5$

CE 227-534-9

CAS 5873-54-1

Reg. REACH 01-2119480143-45-XXXX

#### 2,2'-DIMORFOLINIL DIETILE ETERE

INDEX -  $1,7 \leq x < 2,4$

CE 229-194-7

CAS 6425-39-4

Reg. REACH 01-2119969278-20-XXXX

#### 2,2'-metilendifenil diisocianato

INDEX 615-005-00-9  $0,1 \leq x < 0,12$

CE 219-799-4

CAS 2536-05-2

Reg. REACH 01-2119927323-43-XXXX

#### 2,6-di-tert-butyl-p-cresol

INDEX -  $0,09 \leq x < 0,12$

CE 204-881-4

CAS 128-37-0

Reg. REACH 01-2119565113-46-XXXX

Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Resp. Sens. 1 H334, Skin Sens. 1 H317, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: 2, C  
Skin Irrit. 2 H315:  $\geq 5\%$ , Eye Irrit. 2 H319:  $\geq 5\%$ , Resp. Sens. 1 H334:  $\geq 0,1\%$ , STOT SE 3 H335:  $\geq 5\%$   
STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l

Eye Irrit. 2 H319

Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Resp. Sens. 1 H334, Skin Sens. 1 H317, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: 2, C  
Skin Irrit. 2 H315:  $\geq 5\%$ , Eye Irrit. 2 H319:  $\geq 5\%$ , Resp. Sens. 1 H334:  $\geq 0,1\%$ , STOT SE 3 H335:  $\geq 5\%$   
STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l

Aquatic Chronic 1 H410 M=1

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

#### Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

#### Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

|     |                |                                                                                                                                               |
|-----|----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AUS | Österreich     | Gesamte Rechtsvorschrift für Grenzwertverordnung 2021 , Fassung vom 14.05.2023                                                                |
| DEU | Deutschland    | Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58 |
| DNK | Danmark        | Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019                                                         |
| ESP | España         | Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023                                                                        |
| FRA | France         | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021                            |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)                                                                                     |
|     | TLV-ACGIH      | ACGIH 2023                                                                                                                                    |

#### 2,2'-metilendifenil diisocianato

##### Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | STEL/15min | Note / Osservazioni |
|------|-------|--------|------------|---------------------|
|      |       | mg/m3  | mg/m3      |                     |
| MAK  | AUS   | 0,05   | 0,1 (C)    | ceiling 5 min       |
| AGW  | DEU   | 0,05   | 0,05       | INALAB              |

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                                  |      |       |
|------------------------------------------------------------------|------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                             | 3,7  | µg/L  |
| Valore di riferimento in acqua marina                            | 37   | µg/L  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce               | 11,7 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina              | 1,17 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente | 370  | ng/L  |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP                   | NPI  |       |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre             | 2,33 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'atmosfera                            | NPI  |       |

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |           | Effetti sui lavoratori |           |        |           |         |           |
|--------------------|-------------------------|-----------|------------------------|-----------|--------|-----------|---------|-----------|
|                    | Locali                  | Sistemici | Locali                 | Sistemici | Locali | Sistemici | Locali  | Sistemici |
|                    | acuti                   | acuti     | cronici                | cronici   | acuti  | acuti     | cronici | cronici   |
| Orale              |                         | NPI       |                        | NPI       |        |           |         |           |
| Inalazione         |                         | NPI       | 25,0                   | NPI       | 100,0  | NPI       | 50,0    | NPI       |
|                    |                         |           | µg/m³                  |           | µg/m³  |           | µg/m³   |           |
| Dermica            |                         | NPI       | MED                    | NPI       | MED    | NPI       | MED     | NPI       |

#### 2,2'-DIMORFOLINIL DIETILE ETERE

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                                           |      |       |
|---------------------------------------------------------------------------|------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                                      | 100  | µg/L  |
| Valore di riferimento in acqua marina                                     | 1    | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce                        | 8,2  | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina                       | 820  | µg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente          | 10   | µg/L  |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP                            | 100  | mg/l  |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | 10   | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre                      | 1,58 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'atmosfera                                     | NPI  |       |

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |           | Effetti sui lavoratori |           |        |           |         |           |
|--------------------|-------------------------|-----------|------------------------|-----------|--------|-----------|---------|-----------|
|                    | Locali                  | Sistemici | Locali                 | Sistemici | Locali | Sistemici | Locali  | Sistemici |
|                    | acuti                   | acuti     | cronici                | cronici   | acuti  | acuti     | cronici | cronici   |
| Orale              |                         | NPI       |                        | 500,0     |        |           |         |           |
|                    |                         |           |                        | µg/kg     |        |           |         |           |
| Inalazione         |                         | NPI       | NPI                    | 1,8       | NPI    | NPI       | NPI     | 7,28      |
|                    |                         |           |                        | mg/m³     |        |           |         | mg/m³     |
| Dermica            |                         | NPI       | NPI                    | 500,0     | NPI    | NPI       | NPI     | 1,0       |
|                    |                         |           |                        | µg/kg     |        |           |         | mg/kg     |

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

#### difenilmetan-2,2'-diisocianato

##### Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h |       | STEL/15min |          | Note / Osservazioni |
|------|-------|--------|-------|------------|----------|---------------------|
|      |       | mg/m3  | ppm   | mg/m3      | ppm      |                     |
| MAK  | AUS   | 0,005  | 0,005 | 0,1 (C)    | 0,01 (C) | CEILING 5 MINUTI    |
| AGW  | DEU   | 0,05   |       | 0,05       |          |                     |

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                                  |      |       |
|------------------------------------------------------------------|------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                             | 3,7  | µg/L  |
| Valore di riferimento in acqua marina                            | 37   | µg/L  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce               | 11,7 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina              | 1,17 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente | 370  | ng/L  |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP                   | NPI  |       |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre             | 2,33 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'atmosfera                            | NPI  |       |

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 | Locali cronici | Sistemici cronici | Effetti sui lavoratori |                 |                |                   |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti |                |                   | Locali acuti           | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale              |                         | NPI             |                | NPI               |                        |                 |                |                   |
| Inalazione         |                         | NPI             | 25,0 µg/m³     | NPI               | 100,0 µg/m³            | NPI             | 50,0 µg/m³     | NPI               |
| Dermica            |                         | NPI             | MED            | NPI               | MED                    | NPI             | MED            | NPI               |

#### diisocianato di 4,4'-metilendifenile

##### Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h |       | STEL/15min |          | Note / Osservazioni |
|------|-------|--------|-------|------------|----------|---------------------|
|      |       | mg/m3  | ppm   | mg/m3      | ppm      |                     |
| MAK  | AUS   | 0,05   | 0,005 | 0,1 (C)    | 0,01 (C) | INALAB              |
| AGW  | DEU   | 0,05   |       | 0,05       |          |                     |
| MAK  | DEU   | 0,05   |       | 0,05       |          |                     |
| VLEP | FRA   | 0,1    | 0,01  | 0,2        | 0,02     |                     |

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                                  |      |       |
|------------------------------------------------------------------|------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                             | 3,7  | µg/L  |
| Valore di riferimento in acqua marina                            | 37   | µg/L  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce               | 11,7 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina              | 1,17 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente | 370  | ng/L  |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP                   | NPI  |       |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre             | 2,33 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'atmosfera                            | NPI  |       |

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 | Locali cronici | Sistemici cronici | Effetti sui lavoratori |                 |                |                   |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti |                |                   | Locali acuti           | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale              |                         | NPI             |                | NPI               |                        |                 |                |                   |
| Inalazione         |                         | NPI             | 25,0 µg/m³     | NPI               | 100,0 µg/m³            | NPI             | 50,0 µg/m³     | NPI               |
| Dermica            |                         | NPI             | MED            | NPI               | MED                    | NPI             | MED            | NPI               |

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

#### 2,6-di-tert-butyl-p-cresol

##### Valore limite di soglia

| Tipo      | Stato | TWA/8h<br>mg/m3 | ppm | STEL/15min<br>mg/m3 | ppm | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|-----------------|-----|---------------------|-----|---------------------|
| MAK       | AUS   | 10              |     |                     |     |                     |
| AGW       | DEU   | 10              |     | 40                  |     | INALAB              |
| MAK       | DEU   | 10              |     | 40                  |     | INALAB              |
| TLV       | DNK   | 10              |     | 20                  |     |                     |
| VLA       | ESP   | 10              |     |                     |     |                     |
| VLEP      | FRA   | 10              |     |                     |     |                     |
| WEL       | GBR   | 10              |     |                     |     |                     |
| TLV-ACGIH |       | 2               |     |                     |     |                     |

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                                           |        |       |
|---------------------------------------------------------------------------|--------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                                      | 199    | ng/L  |
| Valore di riferimento in acqua marina                                     | 1,99   | µg/L  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce                        | 458,19 | µg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina                       | 45,82  | µg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente          | 19,9   | ng/L  |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP                            | 17     | µg/L  |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | 16,67  | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre                      | 53,9   | µg/kg |
| Valore di riferimento per l'atmosfera                                     | NPI    |       |

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |           |         |                | Effetti sui lavoratori |           |         |                |
|--------------------|-------------------------|-----------|---------|----------------|------------------------|-----------|---------|----------------|
|                    | Locali                  | Sistemici | Locali  | Sistemici      | Locali                 | Sistemici | Locali  | Sistemici      |
|                    | acuti                   | acuti     | cronici | cronici        | acuti                  | acuti     | cronici | cronici        |
| Orale              |                         | NPI       |         | 250,0<br>µg/kg |                        |           |         |                |
| Inalazione         |                         | NEA       | NEA     | 435,0<br>µg/m³ | NEA                    | NEA       | NEA     | 1,76<br>mg/m³  |
| Dermica            |                         | NPI       | NPI     | 250,0<br>µg/kg | NPI                    | NPI       | NPI     | 500,0<br>µg/kg |

##### Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.  
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato  
; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Proteggere le mani con guanti del tipo indicato di seguito:

Materiale: Gomma nitrilica (NBR)

Il materiale indicato è una possibile scelta; altri materiali possono essere adeguati, in funzione delle specifiche indicate dal produttore.

Spessore: 0,5 mm

Lo spessore dei guanti deve essere selezionato in base al tempo di permeazione minimo richiesto.

Tempo di permeazione: 480 min

La resistenza dei guanti dipende da vari fattori, come la temperatura ed altri fattori ambientali.

Materiale: PVC

Spessore: 0,5 mm

Tempo di permeazione: 480 min

Materiale: Gomma butilica(HR)

Spessore: 0,5 mm

Tempo di permeazione: 480 min

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà                                      | Valore                      | Informazioni                                                            |
|------------------------------------------------|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| Stato Fisico                                   | pasta                       | Temperatura: 20 °C                                                      |
| Colore                                         | opalescente                 |                                                                         |
| Odore                                          | lieve                       |                                                                         |
| Punto di fusione o di congelamento             | non disponibile             |                                                                         |
| Punto di ebollizione iniziale                  | > 200 °C                    |                                                                         |
| Infiammabilità                                 | non disponibile             |                                                                         |
| Limite inferiore esplosività                   | non disponibile             |                                                                         |
| Limite superiore esplosività                   | non disponibile             |                                                                         |
| Punto di infiammabilità                        | > 100 °C                    |                                                                         |
| Temperatura di autoaccensione                  | non disponibile             |                                                                         |
| Temperatura di decomposizione                  | non disponibile             |                                                                         |
| pH                                             | non disponibile             | Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela non è solubile (in acqua) |
| Viscosità cinematica                           | non disponibile             |                                                                         |
| Viscosità dinamica                             | 20000 - 50000 cps           | Metodo: DIN EN ISO 3219<br>Temperatura: 23 °C                           |
| Solubilità                                     | non disponibile             |                                                                         |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | non disponibile             |                                                                         |
| Tensione di vapore                             | non disponibile             |                                                                         |
| Densità e/o Densità relativa                   | 1,12-1,16 g/cm <sup>3</sup> | Metodo: ISO 1183-1 A<br>Temperatura: 23 °C                              |
| Densità di vapore relativa                     | non disponibile             |                                                                         |
| Caratteristiche delle particelle               | non applicabile             |                                                                         |

#### 9.2. Altre informazioni

##### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

##### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

|                               |                |         |
|-------------------------------|----------------|---------|
| Solidi totali (250°C / 482°F) | 98,17 %        |         |
| VOC (Direttiva 2010/75/UE)    | 1,82 % - 20,38 | g/litro |

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

##### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

##### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

##### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

##### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

##### TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:

> 5 mg/l

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

2,2'-metilendifenil diisocianato

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

0,685 mg/l/4h rat Wistar (OECD Guideline 403 (2008), glp)

2,2'-DIMORFOLINIL DIETILE ETERE

LD50 (Cutanea):

3038 mg/kg (rabbit)

LD50 (Orale):

2025 mg/kg (rat)

difenilmetan-2,2'-diisocianato

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

0,387 mg/l/4h rat Wistar (OECD Guideline 403 (2008), glp)

STA (Inalazione nebbie/polveri):

1,5 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

diisocianato di 4,4'-metilendifenile

STA (Inalazione nebbie/polveri):

1,5 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

2,6-di-tert-butyl-p-cresol

LD50 (Cutanea):

> 2000 mg/kg

LD50 (Orale):

> 6000 mg/kg

##### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

#### Provoca irritazione cutanea

2,2'-metilendifenil diisocianato  
non irritante, test in vivo, coniglio New Zealand, metodo OECD Guideline 404 (2010), Affidabilità (Klimish score): 1

difenilmetan-2,2'-diisocianato  
irritante, test in vivo, dato read-across basato sul raggruppamento di sostanze

diisocianato di 4,4'-metilendifenile  
irritante, test in vivo, coniglio New Zealand, metodo OECD Guideline 404 (1981), Affidabilità (Klimish score): 2

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

#### Provoca grave irritazione oculare

2,2'-metilendifenil diisocianato  
non irritante, test in vivo, coniglio New Zealand, metodo OECD Guideline 405 (2010), Affidabilità (Klimish score): 1

2,2'-DIMORFOLINIL DIETILE ETERE  
leggermente irritante per l'occhio, coniglio Vienna White, test in vivo, studio OECD Guideline 405, (1997), glp, Affidabilità (Klimish score): 1

difenilmetan-2,2'-diisocianato  
debolmente irritante, test in vivo, dato read-across basato sul raggruppamento di sostanze

diisocianato di 4,4'-metilendifenile  
dato di classificazione armonizzata, test in vivo, coniglio New Zealand, metodo OECD Guideline 405 (1981), Affidabilità (Klimish score): 2

#### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle  
Sensibilizzante per le vie respiratorie

#### Sensibilizzazione respiratoria

2,2'-metilendifenil diisocianato  
sensibilizzante, metodo read-across, test in vivo (LLNA).

difenilmetan-2,2'-diisocianato  
sensibilizzante, dato read-across basato sul raggruppamento di sostanze, test in vivo

diisocianato di 4,4'-metilendifenile  
sensibilizzante, guinea pig Hartley, test in vivo (LLNA), metodo OECD Guideline 406 (1984), glp, Affidabilità (Klimish score): 2

#### Sensibilizzazione cutanea

2,2'-metilendifenil diisocianato  
sensibilizzante, topo NMRI, test in vivo (LLNA), studio OECD Guideline 429 (2011), Affidabilità (Klimish score): 2

difenilmetan-2,2'-diisocianato  
sensibilizzante, dato read-across basato sul raggruppamento di sostanze, test in vivo (non-LLNA)

diisocianato di 4,4'-metilendifenile  
sensibilizzante, Guinea Pig Dunkin-Hartley, test in vivo (LLNA), studio senza lineaguida (1994), Affidabilità (Klimish score): 2

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### CANCEROGENICITÀ

#### Sospettato di provocare il cancro

2,2'-metilendifenil diisocianato  
È stato eseguito uno studio di tossicità cronica per via inalatoria sulla categoria dei metilendifenil diisocianati (MDI). (NOAEC 1 mg/m<sup>3</sup> aria). Pubblicazione Arch Toxicol.75: 159-175, (2001).

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

difenilmetan-2,2'-diisocianato

La sostanza in esame fa parte di un approccio di categoria di metilendifenil diisocianati (MDI) ed è stata classificata come cancerogeno di categoria 2 in Europa secondo il CLP

diisocianato di 4,4'-metilendifenile

È stato eseguito uno studio di tossicità cronica per via inalatoria. È stata accertata una compromissione dose-dipendente della funzionalità polmonare. Ratto CrI:[W]BR Wistar. (LOAEC 0,23 mg/m³ aria). Studio equivalente o simile alla linea guida Direttiva 87/302/CEE, Parte B, pag. 37 (1995), GLP. Affidabilità (Klimish score): 2

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

2,2'-metilendifenil diisocianato

Può irritare le vie respiratorie, dato di classificazione armonizzata (Allegato VI, Regolamento (UE) n. 1272/2008 (CLP))

difenilmetan-2,2'-diisocianato

Può irritare le vie respiratorie, dato di classificazione armonizzata (Allegato VI, Regolamento (UE) n. 1272/2008 (CLP))

diisocianato di 4,4'-metilendifenile

Può irritare le vie respiratorie, dato di classificazione armonizzata (Allegato VI, Regolamento (UE) n. 1272/2008 (CLP))

#### Organi bersaglio

2,2'-metilendifenil diisocianato

apparato respiratorio

difenilmetan-2,2'-diisocianato

apparato respiratorio

diisocianato di 4,4'-metilendifenile

Sangue, apparato respiratorio

#### Via di esposizione

2,2'-metilendifenil diisocianato

inalatoria

difenilmetan-2,2'-diisocianato

inalatoria

diisocianato di 4,4'-metilendifenile

inalazione

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Può provocare danni agli organi

2,2'-metilendifenil diisocianato

È stato eseguito uno studio di tossicità cronica per via inalatoria sulla categoria dei metilendifenil diisocianati (MDI). (NOAEC 0,2 mg/m³ aria). Pubblicazione Arch Toxicol.75: 159-175, (2001).

difenilmetan-2,2'-diisocianato

È stato eseguito uno studio di tossicità cronica per via inalatoria sulla categoria dei metilendifenil diisocianati (MDI). (NOAEC 0,2 mg/m³ aria). Pubblicazione Arch Toxicol.75: 159-175, (2001).

diisocianato di 4,4'-metilendifenile

È stato eseguito uno studio di tossicità cronica per via inalatoria. È stata accertata una compromissione dose-dipendente della funzionalità polmonare. Ratto CrI:[W]BR Wistar. (LOAEC 0,23 mg/m³ aria). Studio equivalente o simile alla linea guida Direttiva 87/302/CEE, Parte B, pag. 37 (1995), GLP. Affidabilità (Klimish score): 2

#### Organi bersaglio

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

2,2'-metilendifenil diisocianato  
Polmoni

difenilmetan-2,2'-diisocianato  
Polmoni

diisocianato di 4,4'-metilendifenile  
Polmoni

#### Via di esposizione

2,2'-metilendifenil diisocianato  
inalatoria

difenilmetan-2,2'-diisocianato  
inalatoria

diisocianato di 4,4'-metilendifenile  
inalatoria

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

#### 12.1. Tossicità

2,2'-DIMORFOLINIL DIETILE ETERE

LC50 - Pesci > 2,15 g/L/96h

EC50 - Crostacei 100 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche 100 mg/l/72h

NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche 100 mg/l

2,6-di-tert-butyl-p-cresol

LC50 - Pesci 0,199 mg/l/96h QSAR calculation by ECOSAR v1.00a, EPA, USA

EC50 - Crostacei 0,48 mg/l/48h Daphnia magna (OECD Guideline 202 (2010), GLP)

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche 0,758 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus (EU Method C.3 (1994), GLP)

NOEC Cronica Pesci 0,053 mg/l Oryzias latipes (30d, OECD Guideline 210 (2007), GLP)

NOEC Cronica Crostacei 0,069 mg/l Daphnia magna (21 d, OECD Guideline 211 (1999), GLP)

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

2,2'-metilendifenil diisocianato

Solubilità in acqua 30 g/l

NON rapidamente degradabile

2,2'-DIMORFOLINIL DIETILE ETERE

Solubilità in acqua 100 g/l

difenilmetan-2,2'-diisocianato

Solubilità in acqua 30 g/l

NON rapidamente degradabile

diisocianato di 4,4'-metilendifenile

Solubilità in acqua 30 g/l

NON rapidamente degradabile

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

2,6-di-tert-butyl-p-cresol  
Solubilità in acqua 0,76 mg/l  
NON rapidamente degradabile

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

2,2'-metilendifenil diisocianato  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 4,52

2,2'-DIMORFOLINIL DIETILE ETERE  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,5  
BCF 3

difenilmetan-2,2'-diisocianato  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 4,52

diisocianato di 4,4'-metilendifenile  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 4,51

2,6-di-tert-butyl-p-cresol  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 5,2  
BCF 465

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

|       |       |                                                                           |
|-------|-------|---------------------------------------------------------------------------|
| Punto | 56-75 | difenilmetan-2,2'-diisocianato<br>Reg. REACH: 01-2119480143-45-XXXX       |
| Punto | 56-75 | diisocianato di 4,4'-metilendifenile<br>Reg. REACH: 01-2119457014-47-XXXX |
| Punto | 56-75 | 2,2'-metilendifenil diisocianato<br>Reg. REACH: 01-2119927323-43-XXXX     |
| Punto | 74    | DIISOCIANATI                                                              |

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:  
diisocianato di 4,4'-metilendifenile

### SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |                                                                                  |
|--------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Carc. 2</b>           | Cancerogenicità, categoria 2                                                     |
| <b>Acute Tox. 4</b>      | Tossicità acuta, categoria 4                                                     |
| <b>STOT RE 2</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2     |
| <b>Eye Irrit. 2</b>      | Irritazione oculare, categoria 2                                                 |
| <b>Skin Irrit. 2</b>     | Irritazione cutanea, categoria 2                                                 |
| <b>STOT SE 3</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3      |
| <b>Resp. Sens. 1</b>     | Sensibilizzazione respiratoria, categoria 1                                      |
| <b>Skin Sens. 1</b>      | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1                                           |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1              |
| <b>H351</b>              | Sospettato di provocare il cancro.                                               |
| <b>H332</b>              | Nocivo se inalato.                                                               |
| <b>H373</b>              | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.    |
| <b>H319</b>              | Provoca grave irritazione oculare.                                               |
| <b>H315</b>              | Provoca irritazione cutanea.                                                     |
| <b>H335</b>              | Può irritare le vie respiratorie.                                                |
| <b>H334</b>              | Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. |
| <b>H317</b>              | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                    |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.           |
| <b>EUH204</b>            | Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.                       |

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)

### SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

#### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.